

2 settembre 2010 17:02

ITALIA: Tv. E' sempre la preferita dagli italiani. Indagine

Secondo indagine Intel condotta da RedShift Research, ancora oggi uno spettatore su tre (solo uno su cinque in media nel resto d'Europa) sarebbe disposto a rinunciare ai propri impegni sociali pur di non perdersi l'ultima puntata del proprio programma preferito. Raccogliersi attorno all'apparecchio televisivo con amici e familiari, inoltre, rimane un passatempo amato dal 74% degli intervistati.

Cambia però il modo di utilizzare la televisione. Nell'era di Internet e dei social network, quasi un italiano su tre davanti allo schermo usa anche altri gadget tecnologici. In particolare, il 29% dei telespettatori, mentre guarda la TV, si trova a utilizzare un portatile o un iPad, il 26% un computer desktop, il 38% il proprio telefonino, il 14% si rifugia nelle funzioni multimediali degli smartphone di ultima generazione.

Allargando lo sguardo alla popolazione europea, la ricerca attesta come il 42% degli intervistati nella fascia d'età compresa tra 18 e 24 anni usi la messaggistica istantanea per scambiare opinioni sui programmi televisivi, mentre più di un terzo (il 35%) posti abitualmente commenti sui siti di social network. Anche la cosiddetta "Generazione X", la fascia compresa tra i 30 e i 55 anni, si sta affacciando sulla scena: il 20% della popolazione adulta usa l'IM e il 16% i siti di social network. Guardando al futuro, al primo posto tra i desideri degli italiani spunta la "TV intelligente". La prima vera funzione di questa "TV del futuro" dovrebbe essere quella di semplificare la scelta dei contenuti. Un telespettatore su due (il 55%, contro una soglia europea del 46%) sperimenta spesso la difficoltà di trovare la programmazione che desidera. L'eccesso di offerta risulta in molti casi disorientante e va a finire così che la stragrande maggioranza delle persone (l'86%) rimane incollata allo stesso, esiguo numero di canali.

La TV intelligente stravolgerà questo meccanismo, generando una sorta di palinsesto TV a misura di utente. Il 38% dei telespettatori italiani dichiara che accoglierebbe questa innovazione tecnologica a braccia aperte. Nel frattempo, il 37% si attrezza come può, collegando all'occorrenza computer e smartphone allo schermo della TV: il 70% di essi lo fa ancora oggi per mostrare soprattutto fotografie ad amici e familiari, mentre il 57% semplicemente desidera guardare i film scaricati da Internet.

Tra i principali sogni domestici degli italiani si ritrova poi la TV 3D, che il 60% degli intervistati aspetta con trepidazione, contro una media europea del 46%. Per una TV sempre più vicina ai nostri desideri, anche l'interfaccia gioca un ruolo fondamentale: il 46% degli italiani spera infatti di poter, prima o poi, impartire i comandi al televisore utilizzando soltanto la propria voce; il 34% si "accontenterebbe" di farlo con i gesti delle mani.

Riguardo al digitale terrestre, il 74% degli intervistati riconosce il salto di qualità delle trasmissioni rispetto all'analogico. Il 64% però vorrebbe avere la possibilità di fare di più col propriotelecomando, mentre al momento ne utilizza solo le funzioni basilari. I comandi "avanzati" del digitale terrestre per molti non rappresentano uno stimolo adeguato, anzi sono ritenuti inutili dal 51% degli spettatori.